

OBIETTIVI GENERALI DI TIROCINIO

Il tirocinio è l'insieme delle esperienze circoscritte nel tempo, formalizzate da un progetto educativo e guidate da esperti (tutor), con possibilità di feed-back e valutazioni in itinere e finali ed è caratterizzato da una forte centratura sull'apprendimento esperienziale. E' una modalità formativa che consente l'integrazione dei contenuti disciplinari, dei saperi teorici e delle competenze pratiche.

Il tutor esercita un'importante funzione di connessione fra sapere e saper fare, attiva, presidia e facilita il processo di apprendimento, incoraggiando lo studente ad essere discente attivo.

Gli obiettivi generali sono finalizzati all'acquisizione di competenze, capacità di applicare conoscenza e comprensione, autonomia di giudizio, abilità tecniche e abilità comunicative e capacità di apprendimento che saranno declinate nella scheda di valutazione in tre macroaree:

- Prevenzione, promozione ed educazione alla salute
- Organizzazione e lavoro in equipe
- Formazione e autoapprendimento

1.Obiettivi generali del primo anno

Tramite il tirocinio del primo anno lo studente viene messo in grado di acquisire le conoscenze scientifiche e tecniche di base necessarie a svolgere con responsabilità le funzioni proprie della professione di Assistente Sanitario attraverso:

- acquisizione delle modalità di accoglienza della persona-famiglia nel servizio;
- acquisizione delle modalità di comunicazione operatore-persona-famiglia;
- osservazione dell'organizzazione dell'Azienda Sanitaria e delle articolazioni territoriali;
- osservazione delle fasi di programmazione, organizzazione e gestione dell'attività vaccinale pediatrica e adulti;
- osservazione e acquisizione di abilità tecniche relative all'utilizzo di software gestionali per la raccolta ed analisi dei dati (tipo excel) e specifici quali gestione dell'anagrafe vaccinale;
- osservazione della comunità territoriale tramite predisposizione e realizzazione di un'indagine di tipo survey

2.Obiettivi generali del secondo anno

Tramite il tirocinio del secondo anno lo studente viene messo in grado di assumere progressivamente autonomia e responsabilità al fine di acquisire la capacità di applicare le conoscenze/competenze necessarie a svolgere con responsabilità le funzioni proprie della professione di Assistente Sanitario attraverso:

- conoscenza della normativa nazionale e regionale principale in tema di prevenzione, promozione ed educazione alla salute e sua applicazione nel contesto di tirocinio;
- partecipazione all'attività: vaccinale pediatrica ed adulti; prevenzione delle malattie infettive; prevenzione delle malattie legate ai viaggi; educazione alla salute; Sistemi di sorveglianza attivi in Sanità Pubblica;
- utilizzo di tecniche e strumenti specifici quali l'inchiesta epidemiologica, il colloquio pre-vaccinale, il colloquio pre-viaggio, l'intervista telefonica, il counseling motivazionale e l'intervento educativo sul gruppo target;

– sorveglianza delle condizioni igienico-sanitarie nelle famiglie, nelle scuole e nelle comunità assistite.

3.Obiettivi generali del terzo anno

Tramite il tirocinio del terzo anno lo studente viene messo in grado di assumere progressivamente autonomia e responsabilità al fine di approfondire le conoscenze scientifiche e tecniche e la capacità di applicare le conoscenze/competenze/abilità necessarie a svolgere con responsabilità le funzioni proprie della professione di Assistente Sanitario attraverso:

- pianificazione di un progetto di educazione alla salute e realizzazione dell'intervento educativo sul gruppo target;
- gestione delle emergenze in ambito vaccinale ed esecuzione corretta di un prelievo ematico;
- organizzazione di una campagna di screening;
- partecipazione agli interventi di prevenzione sui luoghi di lavoro;
- partecipazione ad attività di docenza in tema di prevenzione, promozione e educazione alla salute;
- attivazione delle risorse di rete (socio-sanitarie) al fine di definire i bisogni di salute e le priorità di intervento preventivo, educativo e di recupero della persona, della famiglia e della collettività;
- predisposizione insieme al gruppo di lavoro di azioni per il miglioramento della qualità delle attività di prevenzione svolte;
- partecipazione alla raccolta dati previsti a livello locale, regionale e Ministeriale;
- elaborazione dei dati tramite l'utilizzo di software gestionali specifici/software di gestione dei fogli elettronici;
- redazione di report, relazioni.

Il progetto di tirocinio viene formalizzato con gli studenti con un incontro in aula prima del suo avvio al fine di dichiarare le modalità di svolgimento, gli obiettivi formativi e gli strumenti di valutazione.

Rispetto dell'orario di tirocinio

- L'articolazione dell'orario deve tener conto delle migliori opportunità formative per lo studente, può essere programmata dal tutor di tirocinio. E' prevista una presenza media di 36/40 ore settimanali (dal lunedì al sabato e 6 -8 ore giornaliere).
- L'orario di inizio e di fine del tirocinio coincide, di norma, con l'orario di inizio e fine turno degli assistenti sanitari/tutor. Il prolungarsi della presenza in servizio dello studente deve essere occasionale e giustificata da esigenze didattiche.
- Lo studente garantisce la continuità della presenza nella frequenza del tirocinio in quanto rappresenta un presupposto fondamentale per l'efficacia formativa.
- La frequenza del tirocinio è obbligatoria per il 100% delle ore previste dalla programmazione didattica del Corso di Laurea.
- Le assenze devono essere comunicate di norma prima dell'orario di inizio del tirocinio al tutor clinico e/o al Responsabile delle attività didattiche professionalizzanti.

- Tutte le ore di assenza, anche quelle riguardanti periodi di malattia, infortunio o gravi impedimenti personali, devono essere recuperate con modalità indicate dal Responsabile delle attività didattiche professionalizzanti.
- L'attestazione delle presenze avviene tramite la registrazione dell'orario in moduli predisposti (foglio delle presenze). Le ore di presenza devono essere controfirmate dal tutor di tirocinio. In caso di mancata registrazione della presenza (per dimenticanza o altra motivazione) lo studente deve darne giustificazione al tutor di tirocinio entro 48 ore.

Corretto comportamento durante il tirocinio

- Durante la frequenza del tirocinio lo studente è tenuto:
 - a svolgere le attività definite dal programma secondo le indicazioni fornitegli dal tutor;
 - a mantenere un comportamento in linea con il Codice di comportamento della struttura ospitante e con il Codice deontologico dell'Assistente Sanitario;
 - all'osservanza delle disposizioni vigenti in tema di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Prima dell'inizio del tirocinio del primo anno di corso, lo studente è tenuto a frequentare uno specifico corso di formazione in tema di sicurezza sul lavoro in Sanità, in base alle disposizioni vigenti;
 - ad osservare la necessaria riservatezza nel trattamento dei dati personali in base alla normativa vigente.
- Si sottolinea l'importanza della cura dell'igiene personale e dell'igiene delle mani.